



disposto a proporre al Consiglio il frazionamento richiesto, alla condizione, tuttavia, - dalla mutuataria accettata - che la complessiva entità dei due mutui venisse ridotta del 20% e l'Istituto fosse così esonerato, per la massima parte, dall'effettuare alla Società Alberghi S. Margherita il versamento dell'ulteriore somma di £ 7.000.000, ancora non erogata sul secondo mutuo in seguito alla morosità della mutuataria.

Il Servizio Legale, attraverso il quale hanno avuto luogo i contatti con la Società interessata, si è dichiarato non alieno ad una soluzione amichevole della vertenza con la mutuataria e la D. V. I., esaminato il piano di frazionamento proposto, lo ha approvato con una breve modifica.

Dallo studio della pratica è risultato, tuttavia, che il frazionamento dei due mutui - per il successivo accollo a terzi delle rispettive quote - non è realizzabile nella loro forma attuale, abbinata a polizze di assicurazione mista e che il frazionamento stesso potrebbe essere attuato soltanto a condizione della rinuncia, da parte